

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra la

**Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei conti**

e la

**Conferenza degli**

**Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia**

VISTO l'art. 100 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 16, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con legge 12 luglio 1991, n. 203;

VISTO l'art. 2, comma 4, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, convertito con legge 14 gennaio 1994, n. 19;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, ed in particolare l'art. 3, comma 8;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000) con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 49/2023/INPR della Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei conti (d'ora in avanti la Sezione di controllo) di approvazione della programmazione dell'attività di controllo per l'anno 2023;

CONSIDERATO che nel menzionato programma le linee di attività devono esprimersi secondo criteri di efficienza e con logiche conformi alle esigenze ed ai bisogni manifestati dalle comunità territoriali, con adeguata ponderazione della specificità economico-finanziaria e sociale manifestata dal contesto di amministrazione regionale e locale, nella prospettiva pluriennale conforme alla programmazione del PNRR;

PRESO ATTO che più di un terzo della popolazione regionale risiede in Comuni in dissesto o che hanno adottato piani di riequilibrio finanziario e che tale dato statistico manifesta indici di peggioramento;

VISTA la deliberazione n. 50/2023/INPR con la quale la Sezione di controllo ha approvato le modalità procedurali ed i criteri metodologici per lo svolgimento, nell'anno 2023, del controllo concomitante, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 del decreto-legge n. 76/2020 e del decreto-legge n. 77/2021;

PRESO ATTO che il piano *Next Generation EU* nel quale si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), individua la flessibilità organizzativa delle Pubbliche Amministrazioni e l'incremento della loro rapidità d'azione come obiettivi fondamentali di un processo di rinnovamento da perseguire, con particolare riferimento a tre dimensioni: il lavoro, l'organizzazione e la tecnologia;

CONSIDERATO che il ricorso alla piena e sempre più ampia utilizzazione degli strumenti informatici e delle piattaforme di interoperabilità, quale gestione innovativa e integrata delle attività intestate alle competenze della Sezione di controllo, e più in particolare del Servizio dedicato ai controlli finanziari degli enti locali, dovrà trovare un rapido e concreto riscontro positivo nella gestione operativa, anche per il controllo sull'attuazione del Piano nazionale di ripresa e di resilienza (PNRR), dal quale provengono ingenti risorse finanziarie per l'incremento delle spese d'investimento in settori economici strategici, con affidamento ai soggetti attuatori, tra i quali la Regione e gli enti locali siciliani;

PRESO ATTO che nelle direttive generali dell'azione amministrativa della Corte dei conti sono richiamati e continuamente evocati i principi di *collaborazione* e *coordinamento*, e che pertanto gli obiettivi delle attività intestate a questa Sezione di controllo dovranno rafforzare i profili organizzativi orientati verso il continuo raccordo ed il costante dialogo tra la Sezione e gli Enti destinatari dei controlli finanziari, e più in particolare con il Collegio dei revisori e i Soggetti individuati all'interno dei singoli Enti per facilitare la transizione digitale;

CONSIDERATO che per la individuazione e la definizione delle modalità di *collaborazione* e di *coordinamento*, finalizzate al rafforzamento del monitoraggio finanziario, il presente Protocollo d'intesa rappresenta uno degli atti di attuazione organizzativa con i connessi e necessari dettagli esecutivi;

VISTO che le deliberazioni n. 49/2023/INPR e n. 50/2023/INPR sono state trasmesse, anche agli Organi di revisione degli Enti locali siciliana e agli Ordini professionali rappresentativi dei Revisori contabili;

RILEVATO che gli Organi di revisione dei Comuni della Regione siciliana e gli Ordini professionali rappresentativi dei Revisori contabili hanno condiviso il contenuto delle menzionate deliberazioni e le finalità che si intendono perseguire;

CONSIDERATO che nel corso degli incontri intercorsi fra il Presidente della Sezione di controllo e i Delegati della Conferenza degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Sicilia (d'ora in avanti gli ODCEC della Sicilia) è emersa la piena condivisione e la massima sintonia in ordine alla necessità di dare immediata e concreta attuazione alla *collaborazione* e al *coordinamento*, nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati nelle deliberazioni sopra citate;

CONSIDERATO che durante gli incontri preliminari i Delegati della Conferenza degli ODCEC hanno manifestato la disponibilità a collaborare affinché gli Organi di revisione, nell'esercizio delle loro funzioni, prestino la massima cooperazione, anche mediante un costante raccordo con la Sezione di controllo, per migliorare lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;

RITENUTA, in un quadro unitario ed equilibrato da ricondurre al sistema integrato dei controlli, la necessità di individuare con il presente protocollo d'intesa i principi e le modalità di coordinamento per rafforzare il qualificato contributo dei Revisori dei conti iscritti agli Ordine, nello svolgimento degli adempimenti professionali connessi alle attività di controllo della Sezione regionale.

SUL FONDAMENTO DI TALI PREMESSE, SI CONDIVIDONO  
LE SEGUENTI CLAUSOLE DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

*Principio generale*

Il presente Protocollo d'intesa, come emerge dalla parte motiva, ha connotati generali di rilevanza programmatica ed operativa e da esso non possono derivare

prescrizioni ulteriori e/o diverse da quelle già previste dalla legislazione vigente nelle materie di contabilità pubblica.

## Art. 2

### *Collaborazione e coordinamento*

I principi di *collaborazione* e di *coordinamento*, più volte richiamati nelle direttive generali dell'azione amministrativa della Corte dei conti, sono posti alla base del modello europeo di *ethics infrastructure*, inteso quale complesso delle istituzioni, dei meccanismi e dei sistemi per promuovere l'integrità e prevenire la corruzione nella P.A. e costituiscono i punti-cardine del continuo raccordo e del costante dialogo tra la Sezione di controllo e gli Organi di revisione degli enti locali per migliorare la comunicazione istituzionale, per incrementare lo scambio dei dati informativi rilevanti, per assicurare un aggiornamento continuo di questi ultimi e per facilitare la transizione digitale.

## Art. 3

### *Finalità*

La Sezione di controllo e gli ODCEC della Sicilia, nel rispetto dell'ordinamento giuridico vigente, sviluppano una regolare, strutturata e periodica collaborazione operativa, al fine di elevare l'efficacia complessiva delle rispettive attività disposte, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, dalla legislazione vigente ed incrementare l'effettività dei controlli a garanzia dell'integrità dei bilanci pubblici delle autonomie locali e dell'efficienza amministrativa delle gestioni pubbliche nel quadro degli investimenti contemplato dall'attuazione del PNRR.

## Art. 4

### *Impegni della Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei conti*

Salva la disciplina vigente sulla riservatezza dei dati e delle informazioni sensibili, la Sezione di controllo si impegna a facilitare e semplificare le modalità di accesso alle informazioni amministrative e contabili inserite nel sistema Con.Te. e a garantire un ambiente informatico di lavoro fondato su un sistema a rete, con la realizzazione e la continua alimentazione di un *data-base* in aggiornamento permanente, mediante la costante acquisizione delle informazioni provenienti dagli

organi istituzionali e/o di revisione delle autonomie territoriali, in corrispondenza dei puntuali obblighi ed adempimenti contemplati dalla legislazione finanziaria vigente. A tal fine, si impegna ad istituire la casella di posta elettronica *revisori.sez\_contr\_sicilia@corteconti.onmicrosoft.com* dedicata esclusivamente alle comunicazioni con gli Organi di revisione.

La Sezione di controllo si impegna, altresì, a garantire la condivisione dei dati informativi raccolti dal sistema a rete e a rafforzare la metodologia dei controlli finanziari al fine di sviluppare, fermi restando i rispettivi compiti istituzionali, la sistematicità e la continuità delle attività a tutela degli equilibri di bilancio.

La Sezione di controllo si impegna a partecipare, nella persona del Presidente o di un suo Delegato, alla programmazione di incontri periodici e/o seminari e giornate di studio destinate ad illustrare e approfondire il sistema di monitoraggio finanziario degli enti locali siciliani (M.E.LO.), le modalità di condivisione e ogni altro aspetto operativo che concerne la metodologia del controllo sulla gestione e del controllo concomitante sul PNRR.

La Sezione di controllo si impegna, altresì, ad individuare e designare un suo Delegato agli eventi formativi organizzati dagli ODCEC della Sicilia, previa verifica del programma della giornata di studio.

#### Art. 5

##### *Impegni ODCEC Sicilia*

Gli ODCEC della Sicilia si impegnano a prestare la massima collaborazione nel monitoraggio finanziario degli enti locali, al fine di rafforzare le attività negli ambiti che manifestano le più evidenti emergenze, tra le quali si annovera la costante sopravvenienza di piani di riequilibrio finanziario pluriennale e di procedure di dissesto al fine di recuperare migliori livelli di effettività nella prevenzione finanziaria delle situazioni strutturali di squilibrio.

Poiché il sistema di monitoraggio finanziario degli enti locali e la tempestiva trasmissione dei dati informativi costituisce la prima base informativa utile ad operare la ricognizione delle risorse provenienti dal PNRR, gli ODCEC della Sicilia si impegnano, altresì, ad assicurare la massima collaborazione e la più ampia disponibilità nel coordinamento, nella puntuale trasmissione dei questionari

attraverso l'applicativo CON.TE.-FITNET e dei dati nel sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP). Al fine dell'inserimento delle informazioni nel sistema di Monitoraggio Enti Locali (M.E.LO.) e del sistema ReGis per i progetti PNRR, gli ODCEC della Sicilia si impegnano a collaborare per l'acquisizione dei dati e delle informazioni non presenti e/o di dati informativi ulteriori rispetto a quelli già disponibili in BDAP e nel sistema CON.TE.-FITNET.

#### Art. 6

##### *Impegni formativi ODCEC Sicilia*

Al fine di ottimizzare le reciproche utilità della presente intesa, gli ODCEC della Sicilia individueranno uno o più soggetti Delegati nell'ottica di definire e di modificare *in itinere* le modalità operative di *collaborazione* e di *cooperazione* con la Sezione di controllo.

Al fine di agevolare il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, gli ODCEC della Sicilia potranno programmare eventi formativi dedicati alla diffusione di aggiornamenti professionali nei confronti dei Revisori degli enti locali iscritti negli Ordini professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Gli ODCEC della Sicilia si impegnano ad effettuare attività di aggiornamento professionale da collegare e da coordinare in un calendario periodico, anche al fine dell'incremento di efficienza del sistema di monitoraggio finanziario degli enti locali siciliani (M.E.LO.) e della metodologia del controllo di gestione e del controllo concomitante avviato dalla Sezione di controllo sull'attuazione del PNRR.

#### Art. 7

##### *Durata e clausola di tacito rinnovo*

Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di dodici mesi dalla data della sua sottoscrizione ed è rinnovabile o modificabile su richiesta di ciascuna delle parti. In difetto di disdetta da comunicare in forma scritta, il presente protocollo d'intesa è rinnovato tacitamente per ciascun anno successivo alla sottoscrizione.

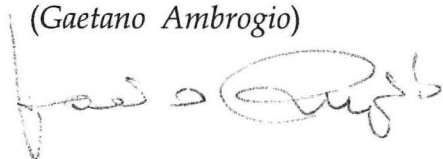
Art. 8

*Disposizioni finali*

In conformità ai principi della leale collaborazione istituzionale, allo scopo di garantire l'effettività della tutela della sana gestione finanziaria e degli equilibri di bilancio, nell'interesse delle Comunità locali, l'attuazione del presente protocollo d'intesa è rimessa alla costituzione di un Tavolo tecnico, il quale curerà la elaborazione di un *addendum* orientato alla definizione dei dettagli esecutivi e di un eventuale manuale operativo, da aggiornare periodicamente.

Palermo, 28 aprile 2023

Il Coordinatore  
della Conferenza degli ODCEC  
della Sicilia  
(Gaetano Ambrogio)



Il Presidente  
della Sezione di controllo  
per la Regione siciliana  
(Salvatore Pilato)

